

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

**UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**

****

**ATTO N. 716 IN DATA 08/04/2025**

**OGGETTO** Procedura aperta per l’affidamento del servizio “Rassegna Media delle Difesa”, per l’assolvimento del diritto di autore e la fornitura del servizio di rassegna stampa, web e social, rassegna radio, TV, agenzie di stampa, motore di ricerca stampa-radio Tv, note stampa, edicola digitale, analisi dei media, social media monitoring e altri servizi/prestazioni tecniche per gli anni 2025/2028.

**RICHIEDENTE** Ufficio Comunicazione Difesa - Ufficio di Gabinetto del Ministro della Difesa

**COPERTURA FINANZIARIA** per complessivi euro 1.017.561,80 IVA inclusa a valere sul cap. 1412 art. 13 per gli EE.FF. 2025-2028.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Lotto** | **Ordine** | **CPV – Numero** | **CPV - Descrizione** |
| Unico | Principale | 79820000-8 | Servizi /Servizi di rassegna stampa |

**IL CAPO UFFICIO GENERALE**

**VISTA** la lett. prot. 0012531 del 17/03/2025 dell’Ufficio Comunicazione Difesa con la quale è richiesto l’attivazione del servizio di “Rassegna Media della Difesa” in favore del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa e dei singoli Stati Maggiori di Forra Armata;

**PRESO ATTO** che l’Ufficio Comunicazione Difesa ha:

* rappresentato la necessità di affidare il servizio esplicitato in oggetto per una durata massima di 36 (trentasei) mesi dalla data di stipula del contratto e precisamente per la prima annualità (12 mesi) con opzione di rinnovo di 12 mesi per due volte;
* presentato idoneo Capitolato Speciale d’Appalto e i Criteri di valutazione dell’offerta tecnica;
* quantificato la spesa per l’affidamento in € 1.001.999,99 IVA inclusa, oltre agli oneri per incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 d.lgs. 36/2023 (nella misura di € 2.914,20 quale quota per Stazione appaltante, € 11.656,79 per funzioni incentivabili ed € 990,83 quale IRAP all’8,5% sull’importo per funzioni incentivabili) per un importo complessivo pari a € 1.017.561,80 IVA inclusa;

**APPURATO** che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell’art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI e i relativi oneri sono quantificabili in € 0,00;

**VERIFICATO** che l’importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 279.507,42 (quota annuale € 93.169,14); tali costi non sono soggetti a ribasso e il contratto applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto, in conformità al comma 1 dell’art. 11 del d.lgs. 36/2023 e all'allegato I.01, è il seguente: H011 “CCNL per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi;

**APPURATO** pertanto che il quadro economico complessivo risulta così determinato:

* Costo manodopera annui: € 279.507,42;
* Costi gestione contratto e utile d’azienda: € 541.804,05;
* Oneri sicurezza: € 0,00;
* Somme a disposizione per incentivi funzioni tecniche: € 17.543,21;

**DATO ATTO** che si rende necessario assicurare l’affidamento del servizio richiesto, necessario per il corretto svolgimento delle attività di istituto della committenza;

**CONSIDERATO** che l’assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

**TENUTO CONTO** che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

**VERIFICATO** che il **Ten. Col. com. Vincenzo ELEFANTE** è idoneo ad assumere l'incarico di RUP*,* così come previsto dall’allegato I.2 del d.lgs. 36/2023, in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 821.311,47** IVA esclusa, avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l’importo delle prestazioni;

**RITENUTO** di assegnare al responsabile del progetto i compiti previsti dall’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti **il servizio** in oggetto;

**RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall’attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell’organizzazione del Ministero della Difesa, di cui al combinato disposto dell’art. 225, comma 6, dell’allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e degli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

**RITENUTO** in considerazione dell’organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all’allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure, quali il Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto disgiuntamente da quello della fase dell’affidamento dell’appalto in oggetto;

**RILEVATO** che il **Col. Andrea GALLIENI**, dell’Ufficio Comunicazione Difesa, è figura di adeguata professionalità e competenza per l’assolvimento dell’incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto;

**RILEVATO** che:

* il Direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l’organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l’affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dall’Ufficio Comunicazione Difesa presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministro della Difesa;
* il servizio in oggetto rientra, peraltro, tra quelli di cui all’art. 32, comma 2, considerati di particolare importanza in quanto di importo superiore a € 500.000,00, per i quali è previsto, ai sensi dell’art. 114, comma 8, del citato d.lgs. 36/2023, che il Direttore dell’esecuzione del contrario deve essere diverso dal RUP;
* e conseguentemente, per le ragioni esposte, l’incarico di direttore dell’esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
* la nomina del Direttore dell’esecuzione risulta altresì doverosa per attuare un’efficace gestione della fase esecutiva dell’appalto;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell’esecuzione del citato contratto, individuato tra il personale dell’Ufficio Comunicazione Difesa, nella persona del **Ten. Col. Giuseppe TARANTINO**,quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;

**CONSIDERATO** che a mente dell’art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l’appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:

* **Sezione Contratti Supporto Generale;**
* **Sezione Esecuzione Contrattuali;**

**VISTE** le designazioni proposte, si rileva che i dipendenti dispongono della qualifica professionale e dell’esperienza necessaria per l’assegnazione dell’incarico;

**RILEVATA** l’assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

**DATO ATTO** in particolare che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell’art. 45 del Codice dei contratti (d.lgs. 36/2023) per le funzioni tecniche, svolte dai propri dipendenti, specificate nell’allegato I.10 al medesimo Codice, e che sono così quantificate:

* sul valore del contratto, pari a € 821.311,47 si è calcolato:
* il 2% fino all’importo di € 215.000,00 per un importo pari a € 4.300,00;
* l’1,80% per l’importo eccedente i € 215.000 fino ad € 500.000,00 per un importo pari a € 5.130,00;
* l’1,60% per l’importo eccedente i € 500.000 fino ad € 821.311,47 per un importo pari a € 5.140,98;
* l’importo per gli incentivi, pari a € 14.570,98, è stato suddiviso nelle quote del
* 20% a favore della Stazione Appaltante (comma 5, art. 45) pari a € 2.914,20;
* 80% per retribuzione delle funzione tecniche svolte dal proprio personale (comma 3, art. 45) pari a € 11.656,79;
* si è infine calcolato l’IRAP sull’incentivo per le funzioni tecniche, nella misura dell’8,50% per un importo di € 990,83;

**CONSTATATO** che si deve dare corso all’iter procedimentale finalizzato alla erogazione del servizio in oggetto per una durata di 12 (dodici) mesi dalla data di stipula con opzione di rinnovo per ulteriori 24 (ventiquattro) mesi;

**CONSIDERATO** che:

* ai sensi dell’art. 71, d.lgs. 36/2023 l’acquisizione del servizio in oggetto può avvenire mediante procedura aperta;
* in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
* per l’affidamento in parola viene richiesta una garanzia provvisoria pari al 2% del valore dell’appalto, precisamente di importo pari ad € 16.426,00 a cui si applicano le riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice.;
* i concorrenti dovranno effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 90,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023 eil pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell’offerta;

**VISTO** il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il r.d. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

**VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell’ordinamento militare*);

**VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

**VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

**VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

**VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*) come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

**TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:

* al d.lgs.30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
* al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
* alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
* alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all’introduzione del “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”*);
* al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

**VISTO** l’art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

**VISTO** l’art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l’obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

**TENUTO CONTO** del disposto dell’art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

**TENUTO CONTO** del disposto di cui all’art. 34, comma 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

**CONSIDERATO** l’art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l’utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M\_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 5, let. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e approvato con D.M. 28 aprile 2022;

**VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

**VERIFICATO** che, per la procedura di affidamento del servizio in parola è possibile procedere mediante invito “aperto” attraverso il sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) messo a disposizione dalla Consip S.p.A.;

**RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

1. il fine che il contratto intende perseguire è quello di assicurare il servizio di rassegna media, analisi e servizi correlati per l’attività istituzionale del Ministero della Difesa, Stato Maggiore della Difesa, Esercito, Marina Militare, Aereonautica Militare;
2. il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del d.lgs. 36/2023;
3. le clausole negoziali essenziali sono contenute Disciplinare di gara e nel Capitolato speciale d’appalto;
4. con riferimento all’art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto le prestazioni oggetto del servizio fanno parte di un’unica tipologia di attività tra loro connesse dal punto di vista tecnico e organizzativo;

**TENUTO CONTO** che la copertura finanziaria per il servizio in argomento risulta essere pari a complessivi € **1.019.543,21** (IVA inclusa) da imputarsi sul cpt. 1412/13 alle voci IDV Sifad 1975751 – 1923834 – 1975755 per E.F. 2025; per gli anni 2026-2028 le voci IDV saranno discendenti dalla *“Programmazione Triennale 2026/2028”*;

**RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

# AUTORIZZO / DETERMINO

1. che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di individuare il **Ten. Col. Vincenzo ELEFANTE** quale Responsabile Unico del Progetto per l’appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
3. di nominare il **Col. Andrea GALLIENI** quale Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell’appalto;
4. ai sensi di quanto disposto dall’art. 8, co. 3 dell’allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **Ten. Col. Giuseppe TARANTINO** quale **Direttore dell’esecuzione** **del contratto** individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall’allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;
5. di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura aperta, di cui all’art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, tramite ASP (“Altri bandi”) sulla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), finalizzata all’attivazione di un contratto da eseguirsi per 12 mesi consecutivi dalla data di stipula con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi;
6. di approvare il Capitolato speciale d’appalto che fissa i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il disciplinare di gara con le condizioni contrattuali ivi riportate;
7. di porre a base d’asta l’importo di **€ 821.311,47** IVA esclusa;
8. di provvedere al pagamento della spesa mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo 1412 art. 13 EE.FF. 2025-2026-2027-2028 ovvero anticipando la spesa con il fondo scorta ai sensi dell’art. 508 del citato DPR 90/2010;
9. di dare atto che l’Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:

* l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, d.lgs. n. 36/2023;
* il possesso, quale requisito di idoneità professionale, l’iscrizione nel registro delle imprese per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura;
* quale requisito di capacità tecnica e professionale, l’aver eseguito, negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara, almeno n. 3 servizi di analogo valore e tipologia;
* fatturato globale di non meno di € 1.000.000,00 maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti la data di indizione delle procedura di gara ;

1. di dare atto che, alla nomina della Commissione giudicatrice della gara, si provvederà con successivo provvedimento;
2. che il contratto sarà affidato col criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108 del d.lgs. 36/2023, applicando i seguenti criteri e sub-criteri:

* Offerta economica: 20 pt;
* Offerta tecnica: 80 pt, assegnati secondo la tabella allegata alla presente decisione a contrarre;

1. di stabilire, come previsto dall’art. 110, co. 1 del d.lgs. 36/2023, che saranno considerate anormalmente basse le offerte che ottengano il massimo punteggio tecnico (non riparametrato) o che presentino una offerta economica con un ribasso percentuale superiore al 20%;
2. di riservare all’amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida purché idonea in relazione all’oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa (art. 69 del r.d. 827/1924);
3. di autorizzare il ricorso alla procedura negoziata qualora la presente gara non dia esito positivo, ai sensi dell’art. 76, comma 2, lett. a) del d.lgs. 36/2023;
4. di procedere alla stipula del contratto con l’operatore economico aggiudicatario in modalità telematica a mezzo scrittura privata;
5. l’affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall’art. 119 del Codice dei contratti;
6. di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
7. di determinare che gli oneri inerenti agli incentivi per le funzioni tecniche previste dall’art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, in argomento, saranno destinati al fondo incentivante per la successiva ripartizione;
8. che, ai sensi dell’articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, all’indirizzo [Ministero della Difesa](https://www.difesa.it/il-ministro/uffici-di-diretta-collaborazione/oiv/trasparenza/28683.html);

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL CAPO UFFICIO GENERALE**

**Magg. Gen. Salvatore VERGARI**

|  |  |
| --- | --- |
| **P.P.V.** | **P.P.V.** |
| **IL CAPO AREA PROCUREMENT** | **IL CAPO UFFICIO CONTRATTI** |
| **Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI** | **Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI** |

**P.P.V.**

**IL REPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

**Ten. Col. com. Vincenzo ELEFANTE**